

Capra, di Risorgimento socialista, sulle scelte dell'Amministrazione

Sul biodigestore si apre la polemica a Montella

MONTELLA - Biodigestore sì, biodigestore no, si apre la discussione nel comune altirpino. Un confronto polemico, che accende i riflettori sulla volontà da parte dell'Amministrazione di realizzare sul territorio comunale un impianto. Lo scorso dodici febbraio l'amministrazione comunale di Montella, insieme con la minoranza, ha organizzato una trasferta a Codroipo, provincia di Udine, al fine di "toccare con mano" un impianto di biodigestione e compostaggio e il relativo impatto sull'ambiente. Inquinamento, miasmi e diffusione di batteri in zone agricole rappresentano infatti le maggiori preoccupazioni legate a questo tipo di impianto.

Mentre il gruppo di maggioranza è convinto dell'idea di realizzare l'impianto a Montella (con l'abbattimento dei costi della Tari, creazione di compost per le coltivazioni e produzione di biogas, energia elettrica e teleriscaldamento), c'è chi ha smorzato gli entusiasmi con un interrogativo semplice, ma efficace, sull'immagine che si vuole dare di Montella: turismo o rifiuti?

«Montella è natura, acqua, sorgenti naturali, fiumi, castagne e prodotti lattiero caseari di qualità Montella è il primo paese italiano per la coltivazione della "Castagna di Montella I.G.P." - dice Gianluca Capra, di Risorgimento socialista -

con la presenza della quasi totalità di aziende in agricoltura biologica. L'immagine del nostro Paese - continua - non può e non dovrà mai in nessun modo essere avvicinata a un biodigestore o ai rifiuti perché ciò causerebbe un danno di immagine incalcolabile per il nostro territorio», si legge nel comunicato diffuso dal gruppo.

«Qual è il vero impatto ambientale? Non basta recarsi in gita su un impianto per conoscere gli effetti che ha sull'ambiente. Ci vogliono studi e valutazioni di costi e benefici che ancora non sono stati presentati», incalza Gianluca Capra, che aggiunge «stiamo



Un biodigestore

facendo tanto per rilanciare l'immagine del paese in turismo e qualità di vita.



Gianluca Capra

Non esistono impianti di compostaggio a impatto zero e questo, insieme all'immagine dei rifiuti, va nella direzione opposta a quella per cui stiamo lavorando». Altre domande meriterebbero una risposta: «Da chi verrebbe realizzato e gestito l'eventuale biodigestore. Da privati? dal Comune? O

da un partenariato pubblico-privato?». Il funzionamento di questa struttura è una catena complessa»

perché non sia stato effettuato uno studio specifico, o una valutazione scientifica, prima di candidarsi come sito disponibile ad accogliere l'impianto, appare evidente, come andrebbe fatta maggiore informazione. Infatti Capra conclude: «Ci aspettiamo tutti un confronto serio e dettagliato sulle problematiche che derivano dalla costruzione di tale impianto prima che venga presa qualsiasi decisione a riguardo».

“Vogliamo e dobbiamo capire il calcolo effettivo dei benefici economici”

MONTELLA- Dopo la visita in provincia di Udine

“Il progetto sarà discusso in Consiglio e con i cittadini”

L'Amministrazione comunale, comprensiva del capogruppo di minoranza, insieme con il Responsabile dell'ufficio tecnico, si è recata a metà febbraio a Codroipo (Udine) per conoscere da vicino un impianto di biodigestione e compostaggio Manifestato all'ente d'ambito l'interesse ad ospitare un impianto per lo smaltimento del rifiuto organico, l'amministrazione, prima di prendere una decisione definitiva, ha ritenuto importante fare un sopralluogo presso uno dei tanti impianti presenti al nord. In quella occasione l'Amministrazione comunale di Montella ha diramato una nota in cui si diceva: «Per superare quelli che vengono intesi come pregiudizi che ruotano attorno allo smaltimento dei rifiuti, si è ritenuto opportuno approfondire innanzitutto la conoscenza diretta di un impianto.

Il sopralluogo avrebbe dato modo all'amministrazione di constatare che vi sarebbe un impatto ambientale pressoché nullo dell'impianto, soprattutto in termini di esalazioni odorogene. Un'oculata gestione ed un controllo sul rifiuto conferito permettono di



La delegazione degli amministratori comunali ad Udine

ricavare dallo smaltimento della frazione organica energia elettrica (eventualmente anche biogas) ed un compost di buona qualità. La provincia di Avellino, in particolare, si ricorda da Montella, non potrà più prescindere dalla realizzazione di un impianto». In quella occasione, ma anche in altre, il sindaco ha tenuto a sottolineare che nel prossimo consiglio comunale ed in incontri successivi un potenziale progetto verrà sottoposto alla cittadinanza, «con la quale l'amministrazione intende condividere un percorso di informazione e approfondimento che dovrebbe portare ad una scelta finale condivisa».

MONTELLA

Tenta di vendere un container on line ma viene truffato

MONTELLA - I Carabinieri della Stazione di Montella hanno denunciato un venette dell'Est Europa e residente in provincia di Salerno, ritenuto responsabile del reato di truffa.

A cadere nella sua trappola, un uomo del posto che, deciso a vendere un container da tempo inutilizzato, ha pubblicato un annuncio su noto sito on-line; è stato quindi contattato da un soggetto che, fingendosi interessato all'acquisto riusciva, con artifici e raggiri telefonici, a farsi accreditare sulla sua carta prepagata alcune centinaia di euro dalla vittima.

Attraverso una serie di accertamenti i Carabinieri sono riusciti ad identificare il presunto malfattore per il quale, alla luce delle evidenze emerse, è scattata la denuncia in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria.

Mettere dei prodotti in vendita su internet ma alla fine trovarsi a pagare il compratore: questa è un'altra tipologia di truffa per la

quale il Comando Provinciale di Avellino ha deciso di lanciare l'avviso dopo alcune segnalazioni da parte di cittadini che, nell'intento di vendere dei beni, sono rimasti vittime di truffatori che si erano finti interessati all'acquisto.

I truffatori, su vari portali, notano della merce in vendita. Quindi contattano il venditore. Si dicono interessati all'acquisto e riferiscono allo stesso di rimuovere l'annuncio e, a testimonianza della serietà dell'operazione, di lì a poco, pagherebbero al venditore un acconto.

Per procedere all'accredito dell'acconto, i truffatori invitano il vendito-

re a recarsi presso una postazione "bancomat", inseguire la propria carta e a seguire alcune indicazioni telefoniche fornite contestualmente dai truffatori stessi.

Al termine di tali operazioni in realtà si verifica esattamente l'opposto, ovvero è il venditore che trasferisce il proprio denaro al truffatore.

ARIANO

Quarantatrenne si toglie la vita Sgomento sul tricolore

ARIANO . Ancora un suicidio nella città del tricolore. Un uomo di 43 anni, F.C. le sue iniziali, si è tolto la vita impiccandosi nella sua casa in contrada Paragano. Sul posto sono intervenuti la polizia e i sanitari del 118, ma per lui non c'è stato più nulla da fare.

La Procura di Benevento ha disposto un primo esame esterno sul corpo. Pare che alla base del gesto vi siano motivi legati alla perdita del lavoro. L'episodio ha generato profondo sconcerto. Era una persona conosciutissima e molto stimata. Lascia l'anziana madre e una sorella.

Lioni capofila sperimenta la pratica dell'e-commerce

LIONI- L'invito è rivolto a tutte le imprese giovanili (presenza di giovani di età compresa tra i 18 ed i 40 anni) di Lioni.

Il nuovo sito E-Commerce dell'Alta Irpinia permetterà di mettere sul mercato elettronico e vendere i prodotti della propria azienda, senza alcun costo aggiuntivo per la stessa, utilizzando una propria piattaforma telematica. Basterà compilare il modulo di adesione, consegnarlo presso l'ufficio protocollo del #ComunedilLioni ed attendere di essere convocati per appositi incontri formativi. E' una nuova occasione per aprire nuovi contatti, nell'ambito territoriale di riferimento che è quello del distretto sei: **Lioni** comune capofila, **Bagnoli Irpino**, **Caposele**, **Cassano Irpino**,



E-commerce

Castelfranci, Conza della Campania, Frigento, Guardia Lombardi, Montella, Morra de Sanctis, Nusco, Paternopoli, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Villamaina. C'è tempo fino al 13 marzo.

COMUNE DI MONTELLA (AV)
Bando di gara - CUP I72B17000030006 - CIG 8183957EF3
E' indetta Procedura aperta - Offerta economicamente più vantaggiosa - Servizi tecnici di ingegneria e architettura - Servizio tecnico di studio di microzonazione sismica di primo livello e condizione limite per l'emergenza (CLLE) dell'aggregazione dei Comuni di Montella (Capofila), Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Conza della Campania, Villamaina, Sant'Andrea di Conza, Lioni, Torella dei Lombardi, Teora, San Mango sul Calore, Caposele, Castelfranci, Montemarano, Castelvetere sul Calore, Calabritto, Cassano Irpino, Senerchia, Bagnoli Irpino, Volturara Irpina, Acerno, Montecorvino Rovella. Importo complessivo: € 267.291,00, al netto del contributo integrativo (4%) e I.V.A. (22%). Durata: 180 gg. Termine ricezione offerte: 20/03/2020 Ore 12.00. Apertura offerte: da comunicarsi. Info: www.comunemontella.it/. Invio GIUE: 14/02/2020. Il responsabile del procedimento arch. Bruno Di Nardo